



**CITTA' DI LATINA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2016**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	5
<b><u>SEGRETARIA GENERALE</u></b> .....	5
<b><u>DOTTORESSA IOVINELLA ROSA</u></b> .....	5
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	5
<b>PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DELLA CITTÀ DI LATINA AL DOTTORE GIUSEPPE DE MATTEIS. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 938 DEL 2016, DEL 06 DICEMBRE 2016.</b> .....	6
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	7
<b><u>SINDACO COLETTA DAMIANO</u></b> .....	7
<b><u>QUESTORE DI LATINA DOTTORE DE MATTEIS GIUSEPPE</u></b> .....	7
<b><u>SINDACO COLETTA DAMIANO</u></b> .....	8
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	10
<b><u>QUESTORE DI LATINA DOTTORE DE MATTEIS GIUSEPPE</u></b> .....	12
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	16
<b><u>VICE SEGRETARIA GENERALE</u></b> .....	16
<b><u>DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA</u></b> .....	16
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	16
<b>SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROROGA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 27, REGOLAMENTO TARI, PER LA PRESENTAZIONE RICHIESTE DI ESENZIONE TARI ANNO 2016. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 802 DEL 2016, DEL 26 OTTOBRE 2016.</b> .....	17
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	18
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	18
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	18
<b>TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI LATINA, NUMERO 1249/3 DEL 2015, AL SIGNOR BALSAMO ALESSANDRO, SOCIO DELLA SOCIETÀ EURO.IN SRL. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 701 DEL 2016, DEL 03 OTTOBRE 2016.</b> .....	19
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	20
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	20
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	20
<b>QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: SOCIETÀ BRUMAR SRL, RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELL'ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO IN DATA 06 OTTOBRE 2016, RELAZIONE DECRETO INGIUNTIVO NUMERO 186 DEL 2015, PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DI LATINA, SEZIONE CIVILE, IN DATA 22 GENNAIO DEL 2016, A INTEGRAZIONE SOMME SPETTANTI. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 849 DEL 2016 DELL'08 NOVEMBRE 2016.</b> .....	21
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	22
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	22
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	22

<b><u>CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO</u></b> .....	22
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	22
<b>SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 2000. INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE NUMERO B02782 DEL 03 LUGLIO 2013 DELLA REGIONE LAZIO, DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 437 DEL 2016, DEL 19 LUGLIO 2016.</b>	
.....	24
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	25
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	25
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	25
<b><u>CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO</u></b> .....	25
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	26
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	26
<b><u>DIRIGENTE DORIA ALDO</u></b> .....	26
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	26
<b><u>CONSIGLIERA ARAMINI MARINA</u></b> .....	27
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	27
<b>OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE NUMERO 197 DEL 18 OTTOBRE 2016. PROVENTI, SANZIONI PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA, ART. 208, DESTINAZIONE 2016, MODIFICA RIPARTIZIONI CON VARIAZIONI DI BILANCIO. PROPOSTA NUMERO 855 DEL 2016, DEL 09 NOVEMBRE 2016. . .</b>	28
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	29
<b><u>ASSESSORE CAPIRCI GIULIO</u></b> .....	29
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	29
<b>QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: SENTENZA NUMERO 891 DEL 2014 DEL TRIBUNALE DI LATINA, PRIMA SEZIONE, COMUNE DI LATINA, COMUNE DI CISTERNA DI LATINA, INDECO SRL, PAGAMENTO DELLE SPESE DI GIUDIZIO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 629 DEL 2016 DELL'08 SETTEMBRE 2016. . . . .</b>	30
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	31
<b><u>ASSESSORE LESSIO ROBERTO</u></b> .....	31
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	31
<b><u>CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA</u></b> .....	31
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	32
<b><u>CONSIGLIERA ARAMINI MARINA</u></b> .....	32
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	33
<b><u>CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA</u></b> .....	33
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	33
<b><u>CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO</u></b> .....	33
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	33
<b><u>ASSESSORE LESSIO ROBERTO</u></b> .....	33
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	34

<b><u>CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA</u></b> .....	34
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	34
<b>SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO PER ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO PER GLI ASILI NIDO. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 553 DEL 2016, DEL 23 AGOSTO 2016.</b> .....	35
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	36
<b><u>ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA</u></b> .....	36
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	36
<b>NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE NUMERO 13 DEL 2016, AVENTE A OGGETTO LEGGE 19 AGOSTO 2016, NUMERO 166. DONAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTO ALIMENTARE E FARMACEUTICI A FINI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE E PER LA LIMITAZIONE DEGLI SPRECHI.</b> .....	37
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	38
<b><u>CONSIGLIERA MIELE GIOVANNA</u></b> .....	38
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	39
<b><u>CONSIGLIERA PERAZZOTTI LAURA</u></b> .....	39
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	40
<b><u>ASSESSORE LESSIO ROBERTO</u></b> .....	40
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	40
<b><u>CONSIGLIERE BELLINI DARIO</u></b> .....	40
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	40
<b><u>CONSIGLIERA CELENTANO MATILDE ELEONORA</u></b> .....	40
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	41
<b><u>CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA</u></b> .....	41
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	42
<b><u>CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO</u></b> .....	42
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	43
<b><u>SINDACO COLETTA DAMIANO</u></b> .....	44
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	44
<b><u>CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA</u></b> .....	44
<b><u>CONSIGLIERE BELLINI DARIO</u></b> .....	46
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	46
<b><u>CONSIGLIERE BELLINI DARIO</u></b> .....	46
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	47
<b><u>CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO</u></b> .....	47
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	47
<b><u>CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO</u></b> .....	47
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	48
<b><u>CONSIGLIERA CELENTANO MATILDE ELEONORA</u></b> .....	48
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	48
<b><u>CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO</u></b> .....	48
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	48
<b><u>CONSIGLIERA MIELE GIOVANNA</u></b> .....	49
<b><u>PRESIDENTE TASSI OLIVIER</u></b> .....	49

**INIZIO SEDUTA: ORE 10.27.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Buongiorno a tutti.

A me l'ingrato compito di interrompere questo momento conviviale.

Prego tutti di prendere posto, grazie.

Chiedo ai rappresentanti della stampa di prendere posto nella loro postazione, dietro c'è il tavolo riservato per la stampa, grazie.

Ringrazio tutti.

Do il benvenuto alle varie Autorità civili, militari e religiose che sono oggi qui.

Procediamo con l'appello.

**SEGRETARIA GENERALE**

**DOTTORESSA IOVINELLA ROSA**

Buongiorno a tutti.

*Si dà atto che la Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.*

28 presenti, Presidente.

Entra il Consigliere Coletta, 29 presenti.

È presente il numero legale.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie.

Allora, do inizio a questo Consiglio Comunale.

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONFERIMENTO DELLA  
CITTADINANZA ONORARIA DELLA CITTÀ DI LATINA AL DOTTORE  
GIUSEPPE DE MATTEIS. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 938 DEL  
2016, DEL 06 DICEMBRE 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Come concordato cedo la parola al Sindaco Coletta.

**SINDACO COLETTA DAMIANO**

Buongiorno a tutti.

Un saluto alle cittadine, ai cittadini e un benvenuto a Sua Eccellenza al Vescovo, al Signor Prefetto, al Presidente del Tribunale e a tutte le Autorità presenti.

Oggi ancora di più parlo da primo cittadino e mi sento di dovere rappresentare di, con grande piacere, con grande orgoglio e con grande onore di rappresentare tutta la nostra comunità e di rappresentare tutti i Consiglieri con i quali abbiamo totalmente condiviso il senso di questa giornata e anche la scaletta di questa giornata.

Direi che prima di passare alle parole abbiamo pensato che possano essere significative anche delle immagini.

Vi invito a prestare attenzione adesso al video che sta per partire.

*Si dà atto che viene trascritto l'intervento del Questore.*

**QUESTORE DI LATINA DOTTORE DE MATTEIS GIUSEPPE**

Questa sera per me è la più grande soddisfazione in trent'anni di lavoro.

Grazie per quello che state facendo.

Voglio dirvi un'altra cosa, voi conoscete me, conoscete il dirigente della Mobile, Tommaso Niglio, non conoscete gli uomini della Squadra Mobile.

Gli uomini della Squadra Mobile che da venti, da trent'anni sono su questo territorio e lavorano con un senso del sacrificio veramente encomiabile. Io ho conosciuto una squadra di Poliziotti di quelli che voi vedete nei film e che poche volte vedete nella realtà, gente che lavora senza orario, gente che lavora con sacrificio, gente che rinuncia alla famiglia, gente che rischia la vita, gente che rischia la pelle.

Grazie a questi uomini che fanno davvero la differenza e ci fanno sentire orgogliosi di appartenere a questo Stato.

La terza cosa che voglio dirvi è questa: noi non abbiamo scoperto nulla che voi non sapevate, abbiamo precisamente messo le mani in una situazione che era un cancro per questa città e vi devo chiedere scusa perché non ci siamo riusciti prima.

Ora con molto coraggio io volevo ricordare che voi siete cittadini di Latina, siete figli e nipoti di una razza di uomini che dalla palude ha creato una città.

Non è giusto, non è bello, non è tollerabile che qualcuno si sia impadronito di questa città e di questa provincia.

Voi sapete che ascoltando queste persone che abbiamo

assicurato alla giustizia qualcuno pensava di essere il padrone di Latina, i padroni siamo noi, siamo noi lo Stato e siete voi cittadini persone perbene, i veri padroni siamo noi. Questa sera, da questo corteo spontaneo, vi sto chiamando cittadini, non vi sto chiamando associazioni, non vi sto chiamando per quello che siete, siamo tutti cittadini. Questa sera nasce un patto indelebile tra le forze di Polizia di Latina e i cittadini di Latina.

Aiutateci, siate vicini, venite a raccontarci quello che vivete sulla vostra pella, troverete ascolto e protezione, faremo tutto molto più in fretta perché sia chiaro che quello che abbiamo fatto è appena l'inizio.

Grazie.

### **SINDACO COLETTA DAMIANO**

Non ci sarebbe da aggiungere altro, siamo tutti emozionati nel ricordare quel giorno, era il 17 ottobre del 2015.

Ritengo che quel giorno sia un giorno che debba entrare di diritto a far parte della storia di questa comunità, la marcia il cui titolo era l'ora della legalità, migliaia di giovani scesi in piazza.

Io ricordo bene anche, ero di turno in ospedale, in unità coronarica, mi arrivavano le foto, i messaggi, era uno di quei momenti in cui avresti voluto necessariamente essere lì e in quel momento era come se ci fossi, si sentiva proprio palpabile l'emozione e la grande forza di quell'incontro.

Ma spostiamo le lancette dell'orologio a prima, a che cosa è accaduto prima.

Abbiamo convissuto in questa comunità per anni con un certo tipo di criminalità, non ce lo possiamo negare, intere generazioni hanno convissuto, i nostri figli. Mio figlio stesso ai 15 - 16 anni andavano alle feste, andavano alle feste non vestiti come avrebbero dovuto perché avevano il timore di subire furti ed è un qualche cosa che a tuo figlio tu dovresti dire no, tu devi alzare la testa, non devi sottostare a questi ricatti. Eh, sì, va bene, ma dopo questi ci fanno violenza, questo era Latina.

Abbiamo pensato che quel fenomeno fosse un fenomeno di criminalità con il quale avremmo dovuto convivere in maniera ineluttabile nel tempo, faceva parte di un equilibrio, chiamiamolo equilibrio, ma un equilibrio malato.

Allora torno alle parole che ha detto il Questore De Matteis, noi non abbiamo scoperto nulla che voi non sapevate, abbiamo semplicemente messo mano su un cancro della città.

Beh, qui entra, vesto anche i panni del medico, di fronte a un cancro per anni l'atteggiamento culturale era parlare del brutto male, non nominarlo mai, girare quasi la testa dall'altra parte perché era, anche in questo caso, una

malattia ineluttabile, invece la malattia si può combattere proprio con la consapevolezza.

Che cosa è successo? Quindi abbiamo individuato questa persona come uomo simbolo, quel giorno che cosa è successo in quella marcia? Come se la città avesse deciso di scrollarsi di dosso questa indifferenza, questa passività, questa rassegnazione.

C'erano i sorrisi, c'era la testa alta da parte soprattutto di tutti i giovani perché si è cominciato a capire che il fenomeno della criminalità non era un fenomeno di criminalità fine a se stessa ma aveva infiltrazioni di altro tipo e c'erano stati tutta una serie di passaggi, le minacce al giornalista Vittorio Buongiorno, le minacce al Giudice Aielli, tante situazioni che avevano di fatto umiliato questa città e messa in condizioni anche di avere paura, nel senso che sembrava qualche cosa che non potesse avere risposte.

A quel punto scattava anche una rassegnazione pericolosa perché poteva significare anche sfiducia nelle istituzioni, questa è la cosa più pericolosa che tutti noi possiamo... non vogliamo mai augurarci.

Invece il punto è scattato un patto di legalità, è scattato un patto di legalità tra i cittadini e le forze dell'ordine sotto il grande contributo della Prefettura.

Questo ha messo questa città in un'altra strada, la strada della consapevolezza, nella capacità di leggere le cose perché poi infiltrazione mafiosa, la mafia non vuol dire solo uccidere, solo spaccio ma mafia vuol dire comportamento mafioso, significa prevaricare gli altri attraverso la violenza che non è solo una violenza fisica, è una violenza nei modi e questo stava accadendo in questa città.

Invece è successo che c'è stato un risveglio di coscienza grazie all'operazione don't touch che è stata un po' lo spartiacque di tante altre situazioni che già in precedenza erano state preparate e di tante situazioni che poi sono venute dopo.

Ma soprattutto che cosa è successo? Si è risvegliata la coscienza nei giovani, perché lì, in quella manifestazione c'erano tanti giovani e vorrei ricordare le parole di Antonio Cavonneto che diceva: "ragazzi, godetevi la vita, innamoratevi, siate felici ma diventate partigiani di questa nuova resistenza, la resistenza dei valori, la resistenza degli ideali. Non abbiate paura di pensare, di denunciare e di agire da uomini liberi e consapevoli, siate attenti, siate vigili, siate sentinelle di voi stessi, l'avvenire è nelle vostre mani".

Ecco, queste parole che cosa ci dicono? La consapevolezza, la partecipazione, il controllo, la libertà.

Legalità è rispetto delle regole e qui abbiamo i titoli della legalità, ma i primi tutori della legalità dobbiamo essere noi stessi, noi cittadini, dobbiamo essere noi amministratori, noi

Consiglieri perché vi ricordo che l'Art. 97 della costituzione, visto che di costituzione in questi ultimi tempi si è parlato parecchio, recita che la Pubblica Amministrazione deve garantire la imparzialità e nel momento in cui ci sono le regole, c'è il rispetto delle regole, c'è la trasparenza, c'è la imparzialità c'è la certezza del diritto per ogni cittadino e ogni cittadino a quel punto diventa libero.

Quindi il primo vero grande cambiamento che c'è stato in questa comunità è stato proprio questo risveglio della coscienza, la coscienza di avere una etica, di pretendere una trasparenza amministrativa, di pretendere equità, di pretendere la giustizia sociale.

Ecco, questo è il senso di questa giornata, di questa giornata in cui siamo tutti emozionati e siamo tutti orgogliosi.

La cittadinanza onoraria al Questore De Matteis come gratitudine a un uomo simbolo delle istituzioni e che ha saputo promuovere soprattutto nei giovani il valore dell'impegno e della legalità senza alcuna paura, dando speranza.

Vorrei chiudere con le parole di Paolo Borsellino, le parole che sapete tutti ma penso che siano le parole più giuste, "chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muove una volta sola".

La sfida da fare ora insieme è senza paura.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Ringrazio il signor Sindaco per le parole, scusate un po' di commozione, abbiamo condiviso in conferenza Capigruppo che avremmo dato al Sindaco a questa rappresentanza di tutti noi come Consiglieri, come Consiglio Comunale, come comunità.

Quindi procedendo nella scaletta di questa giornata adesso io passerò alla lettura della proposta e della Delibera della cittadinanza onoraria e dopo la lettura passeremo direttamente alla votazione non facendo le usuali invece dichiarazioni di voto che vengono fatte avendo condiviso in conferenza Capigruppo che passeremo direttamente alla votazione.

Passo alla lettura della proposta.

Premesso che la cittadinanza onoraria è un riconoscimento onorifico è manifestazione di gratitudine da parte della collettività locale nei confronti di un cittadino legato alla città per nascita o per adozione, che si sia distinto in campo artistico, culturale, sportivo, scientifico, economico, sociale e umanitario in Italia e o all'estero.

Conferendo particolare lustro e prestigio alla comunità locale o che abbia svolto meritoria attività di carattere sociale, assistenziale, culturale, filantropica o benefica, a beneficio della comunità stessa o dei singoli cittadini.

Considerato che, recenti inchieste hanno dimostrato che anche il nostro territorio è interessato dal fenomeno mafioso, la lezione delle istituzioni pubbliche deve essere tempestiva e palese per dare un segnale immediato di attenzione e vicinanza a chi è maggiormente esposto nel contrastare ogni fenomeno di illegalità.

Dovere della Amministrazione Comunale è promuovere nella cittadinanza tutta, in particolare tra i giovani la passione civile e l'impegno a tutela della giustizia e dei valori costituzionali anche attraverso riconoscimento del particolare valore di coloro che quotidianamente e professionalmente si impegnano nella difesa dei valori di libertà e legalità rappresentando così un esempio per l'intera comunità.

Riconosciuto che per i giovani il dottore De Matteis rappresenta un punto di riferimento nella affermazione dei principi di legalità e di partecipazione attiva alla costruzione di una comunità sana e forte, testimoniano un modello di cittadinanza che trova nella coesione, nella collaborazione e nell'altruismo il superamento di ogni paura.

Riconosciuta anche la qualità del dottore Giuseppe De Matteis, quale uomo delle istituzioni, testimone attraverso la propria esemplare dedizione della presenza costante dello Stato al servizio della comunità.

Riconosciuto il valore della azione svolta dal dottore Giuseppe De Matteis nel denunciare lo spessore e il radicamento sul territorio provinciale della criminalità organizzata coordinando con intelligenza e efficacia le attività nelle forze dell'ordine impegnate nella repressione del fenomeno criminale e mafioso sul territorio.

Riconosciuto in particolare la valenza della azione di indagine svolta dal dottore Giuseppe De Matteis, sintetizzata nella audizione dinanzi alla commissione parlamentare antimafia del 19 maggio 2016, in cui è stata evidenziata la mappatura della presenza malavitosa in provincia di Latina.

Riconosciuto il contributo nel risvegliare la coscienza etica dei cittadini di Latina attraverso in particolare l'indagine don't touch che ha evidenziato tra l'altro sorprendenti contatti di incontri con parte della politica locale per il tramite di soggetti che hanno, che fanno da collegamento con taluni esponenti della politica locale e nazionale.

Ritenuto che, il conferimento della cittadinanza onoraria sia una manifestazione di gratitudine da parte della cittadinanza di Latina per l'ingente attività investigativa e per il costante impegno profuso nel dialogo con la cittadinanza e nella produzione della legalità.

Che con spiccato senso del dovere e non comuni capacità professionali, il dottore Giuseppe De Matteis ha dato prova di costante impegno nell'azione di contrasto a ogni forma di due generazioni in quel momento criminale mafioso.

Che l'attribuzione della cittadinanza onoraria concretizzi l'interpretazione dei sentimenti dell'intera collettività e per questo viene ufficialmente formalizzata dal Sindaco e dal Consiglio Comunale nell'auspicio di favorire, altresì, nuove prospettive di crescita della coscienza civica della comunità e del riconoscimento del valore della legalità.

Che la Amministrazione Comunale di Latina intende conferire al dottore Giuseppe De Matteis, Questore di Latina, la cittadinanza onoraria in considerazione dei meriti acquisiti, del ruolo svolto e del contributo dato al mantenimento di una convivenza sociale e civile sicura nella città di Latina.

Che la cittadinanza onoraria del dottore Giuseppe De Matteis ben si inserisce nella attività di questa Amministrazione che vuole fare della legalità uno dei valori fondanti della propria azione amministrativa.

Quindi propone di deliberare, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intende integralmente riportate, di conferire la cittadinanza onoraria della città di Latina al dottore Giuseppe De Matteis.

Ora passerei alla votazione che faremo ovviamente per alzata di mano.

Chi è favorevole alla Delibera per la cittadinanza onoraria alzi la mano?!

Approvato alla unanimità.

Allora, se il Questore vuole dire due parole?! Grazie.

### **QUESTORE DI LATINA DOTTORE DE MATTEIS GIUSEPPE**

Sarei tentato di dire no però capisco che non sarebbe il caso. Signor Sindaco, signori Consiglieri, cari concittadini. Un saluto particolare al signor Prefetto, al signor Vescovo, al Presidente del Tribunale, ai colleghi, agli amici delle forze di Polizia e ai cittadini presenti.

Avevo preparato un discorso bellissimo che però non mi sembra il caso in questo momento di leggere e quindi come sempre preferisco affidarmi a quelli che sono i miei sentimenti più naturali, più sinceri e non garantisco l'esito del mio discorso.

È inutile girarci intorno, c'è stata una zona d'ombra negli ultimi anni in questa città e in questa Provincia, nei rapporti tra politica, amministrazione, istituzioni e cittadini.

Oggi c'è un sereno variabile e il merito di tutto questo non può essere sicuramente di un solo uomo o di alcuni uomini, il merito è di una comunità.

La storia ci insegna che a fare i grossi cambiamenti anche nei rapporti non sono mai i singoli uomini, i singoli uomini hanno forse il merito di essere a volte presi come punti di riferimento, io sono orgoglioso, contento, fiero che la

comunità di Latina abbia pensato addirittura a me come uomo simbolo, sono ancora compos sui, quindi non vado oltre questa affermazione che mi fa felice, gli uomini da soli non valgono nulla, quello che conta sono i gruppi di uomini, quello che conta sono i cittadini, le comunità, le associazioni che a un certo punto decidono di prendere delle decisioni.

È successo a me di essere indicato come l'uomo del cambiamento ma poteva succedere a tanti altri colleghi, amici che in questi anni si sono posti il problema di quello che stava succedendo in questa Provincia e hanno fatto di tutto per cambiare il corso delle cose, poteva succedere al Giudice Lucia Aielli che proprio nel 2014 è stata minacciata, c'è stata una forte manifestazione spontanea di solidarietà a suo favore. Quello era il momento del non ritorno, quello era il momento in cui una comunità ha deciso di schierarsi, o stai da una parte o stai dall'altra, la comunità di Latina, i cittadini di Latina, tutti, tutti hanno deciso di dire no alla illegalità, alla sottocultura delle mafie, alla prepotenza e alla arroganza di chi vuole imporre gli interessi di un gruppo sugli interessi della comunità.

In quegli anni forse è successo questo cambiamento.

Poteva succedere a altre persone, al Prefetto, poteva succedere al Comandante dei Carabinieri, poteva succedere al Sindaco, poteva succedere al Prefetto Barbato che è stato Commissario Straordinario in questa città e ha dato un grande contributo al ripristino delle norme fondamentali, della legalità o al Presidente del Tribunale che con coraggio e impegno ha dato risposta a alcune legittime richieste avanzate dalla cittadinanza.

Però mi piace ricordare che perfino il Vescovo in questi anni è stato al fianco di chiunque abbia deciso di fare sentire la sua voce per il ripristino della legalità e questo non è un fatto normale, non è un fatto normale, non succede sempre.

Il Vescovo, questo nostro Vescovo l'ha fatto e gli sono grato. Poteva succedere a altre persone di essere indicati come il simbolo del cambiamento della volontà di questa città di cambiare, poteva capitare a uno dei giornalisti, Vittorio Buongiorno è stato quello che è stato indicato come colui che ha denunciato chi voleva intimidirlo perché la stampa in questa comunità ha avuto un ruolo importante e a differenza di quello che noi possiamo garantire in termini di sicurezza ai nostri Ufficiali, ai nostri funzionari il giornalista che lotta contro un sistema molto spesso è solo, insisto, è anche soggetto a conseguenze legali oltre a quelle illegali.

Noi abbiamo sempre più sentore che la criminalità organizzata usi il sistema legale della querela per ammutolire i giornalisti, questo è un problema che, ripeto, deve essere affrontato prima o poi.

Torniamo a Latina: è stato deciso che io debba essere il

simbolo di questo cambiamento, è una grossa responsabilità per me e per tutti quelli che come me hanno davvero fatto il proprio dovere.

Permettetemi, a volte fare il proprio dovere non basta, occorre fare il proprio dovere con passione e con coraggio e questo secondo me è un qualche cosa in più rispetto alla ordinarietà di quello che ci viene richiesto.

Io e molti uomini dello Stato in questa città, in questa Provincia abbiamo avuto questo coraggio.

Non è stato facile, sarei ipocrita se vi dicessi che ho fatto semplicemente quello che mi si richiedeva di fare, no, c'ho messo qualche cosa di più e per riassumere in due parole, senza farvi perdere molto tempo, come io ho vissuto la situazione di Latina mi è venuta in mente una frase, giusto per farvi vedere che anche io posso usare citazioni colte, del Mahatma Gandhi. È quello che è successo a me, è quello che è successo a parecchi uomini e donne che in questa Provincia hanno lottato e hanno vinto per la affermazione della legalità.

La frase è questa: "all'inizio ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono e alla fine vinci".

Questa è una frase che ho sempre tenuto presente in questi anni condotti un po' in tutta Italia.

Io da Latina ho avuto grandi soddisfazioni, siamo stati più squadre messe insieme sotto la dirigenza veramente notevole per la quale gli sono riconoscente del Prefetto Pierluigi Faloni.

Il Prefetto Pierluigi Faloni ha avuto il grosso merito di rappresentare lo Stato in questa Provincia al massimo livello e questo per noi che ci occupiamo di settori dello Stato, non di tutto lo Stato è molto importante.

L'importante è anche, ve lo dico senza ipocrisia alcuna, la consapevolezza di avere avuto in questa azione, al nostro fianco, con grande coraggio e determinazione la Procura e i Magistrati di Latina ai quali deve andare il giusto riconoscimento perché anche loro hanno fatto il loro dovere con coraggio e con passione.

Ecco, vedete, il pensiero adesso va, perdonatemi l'imbarazzo, ai miei uomini, ai funzionari della Polizia di Stato, agli Ispettori, agli Agenti e Assistenti, a tutti questi uomini che hanno creduto in me e mi hanno, uso una parola orrenda, servito con onore, con dedizione, con passione e con coraggio. Vorrei abbracciarli e ringraziarli tutti, uno per uno, invece ne cito e ne abbraccio uno solo che è qui presente, è l'Ispettore Cioffi.

È prossimo alla pensione dopo quarant'anni di servizio, grazie, grazie.

Voglio dirvi chi è questo uomo, è un uomo che ha dato quarant'anni della sua vita alla Polizia di Stato, l'ha fatto

in tutti i settori, gli manca qualche giorno per la pensione eppure ancora adesso si fa le notti, vuole andare a fare le notti a caccia dei criminali perché questo è il suo mestiere. Questi sono gli uomini della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Finanza, uomini che molto spesso non vengono conosciuti, che fanno il loro lavoro in silenzio, con dedizione e poi scompaiono eppure rimangono sempre secondo me gli uomini migliori.

Grazie a te, Cioffi, per quello che hai fatto, grazie a tutti quelli come te che magari non sono noti eppure ogni giorno mi rendono veramente orgoglioso di servire lo Stato in questo settore della Polizia di Stato ma di tutte le forze di Polizia, grazie.

Latina è stata portata all'attenzione del Capo della Polizia Franco Gabrielli, è stato finalmente capito che questo territorio merita una attenzione da parte delle risorse investigative di Polizia Maggiore di quelle che finora ha avuto e questo secondo me rimane una medaglia per me e per un'altra persona che come me, prima di me ha capito l'importanza di investire risorse in questa Provincia, questa persona è Nicolò D'Angelo, colui che per primo ha posto il problema dello strapotere dei clan nella Provincia di Latina. L'ultimo pensiero è per voi tutti amministratori, per il Sindaco in particolare e per i Consiglieri.

A voi spetta la parte più difficile, l'opera di ricostruzione, di ricostruzione della fiducia che è la cosa più difficile, che i cittadini devono avere in una Pubblica Amministrazione. Non vorrei essere nei vostri panni, per me è molto più facile fare il mio mestiere, abbiamo gli strumenti per farlo, abbiamo gli strumenti per capire con chi abbiamo a che fare e come intervenire, per voi no.

Voi siete cittadini, avete il potere di gestire la cosa pubblica e molto spesso potreste fare degli errori. Purtroppo a voi viene richiesto qualche cosa in più, quello di ricostruire un rapporto che obiettivamente è incrinato.

Mettetecela tutta però forse vi può aiutare alla fine un riferimento che voglio fare ai giovani.

I giovani sono la linfa vitale di questa Provincia, i giovani sono quelli che hanno organizzato da soli la manifestazione per la solidarietà al Giudice Aielli, i giovani sono coloro che hanno tenuta alta l'attenzione in questa Provincia sulla necessità del ripristino delle regole elementari della legalità.

I giovani sono il mio punto di riferimento, i giovani che sanno ancora insegnarci a volte a non arrenderci dinanzi alla evidenza dello status quo, i giovani che ancora credono nei valori che noi tutti abbiamo imparato a scuola e poi leggendo i primi libri.

Loro sono per me un punto di riferimento e non io per loro.

Vedete, io ho 57 anni e non porto ancora gli occhiali, quando un uomo a 57 anni vede il mondo così come lo vedeva a 18, allora vuol, dire che la sua vista non è granché peggiorata e forse neanche la sua anima.  
Grazie a tutti.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Proprio perché i giovani sono la nostra forza abbiamo con noi in questo Consiglio la Consigliera più giovane di Italia che chiamo per consegnare al Questore De Matteis.

Prego Consigliera Campagna.

Grazie a tutti.

Prima di continuare con gli altri punti all'ordine del giorno faremo una breve sospensione, una sospensione di trenta minuti per un piccolo rinfresco e per poter scambiare parole tra di noi.

Grazie.

**Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 11.07.**

**Si riprendono i lavori del Consiglio alle ore 11.51.**

**VICE SEGRETARIA GENERALE**

**DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA**

Procedo con l'appello.

23 Presenti, 10 assenti, la seduta è valida.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie.

Buongiorno a tutti.

Dopo l'emozionante primo punto all'ordine del giorno ora proseguiamo con dei punti sicuramente meno emozionanti.

Prego i Consiglieri di prendere posto, grazie.

**SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROROGA DEL TERMINE DI  
CUI ALL'ART. 27, REGOLAMENTO TARI, PER LA PRESENTAZIONE  
RICHIESTE DI ESENZIONE TARI ANNO 2016. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 802 DEL 2016, DEL 26 OTTOBRE 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Capirci.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Sì, buongiorno a tutti.

È una Delibera che viene in contro alla esigenza della utenza per far sì che le domande di richiesta agevolazioni TARI vengano proposte nei tempi utili in quanto il ricevimento della certificazione ISEE, come purtroppo mi sembra abbastanza di consueto avvenga, arriva con l'anno nuovo.

Quindi per consentire all'utenza di presentare correttamente la domanda avendo in mano la certificazione ISEE, diamo modo di presentare queste domande successivamente e quindi a fine di marzo, quindi al 31 marzo, è un atto dovuto perché altrimenti avrebbero dovuto presentarle adesso, entro fine anno le domande.

Non so se ci sono richieste di chiarimenti?! Noi siamo qua.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?! Non ci sono interventi.

Dichiarazioni di voto?! Non ci sono dichiarazioni di voto.

Allora passerei direttamente alla votazione che faremo per appello nominale considerando i movimenti che ci sono in aula.

Va bene, allora per richiesta faremo la votazione per alzata di mano.

Leggo la Delibera, stiamo votando il punto 2: "proroga del termine di cui all'Art. 27, regolamento TARI, per la presentazione delle richieste di esenzione TARI nel 2016. Proposta di deliberazione numero 802 del 2016, del 26 ottobre 2016".

Chi è favorevole alzi la mano?! Approvato all'unanimità.

Votiamo anche la immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità.

Passiamo al punto tre.

**TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DEBITO  
FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA COMMISSIONE  
TRIBUTARIA PROVINCIALE DI LATINA, NUMERO 1249/3 DEL 2015, AL  
SIGNOR BALSAMO ALESSANDRO, SOCIO DELLA SOCIETÀ EURO.IN SRL.  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 701 DEL 2016, DEL**

**03 OTTOBRE 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Capirci.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Allora, cari Consiglieri di Maggioranza, qui si tratta di un debito fuori Bilancio diciamo di piccola entità. Stiamo parlando di una sentenza della commissione tributaria per le spese di giudizio soltanto, quindi diciamo erano 260 euro di diritti più le frattaglie arrivava a 400. Non avendo pagato per tempo, diciamo per tempo, immediatamente è arrivato anche l'atto di precetto che ha aggiunto altri 200 euro, totali sono 620 euro.

Qui diciamo che la sentenza ormai è arrivata alla fine, c'erano tutta una serie di ragionamenti che si potevano fare rispetto all'opporci a questa prima sentenza della commissione tributaria per 400 euro, diciamo che probabilmente, cioè il rischio sarebbe stato di andare a spendere più nella Difesa che nell'esito, per cui magari uno non aveva di quattrocento ma ne spendeva seicento.

Quindi diciamo che alla fine prevalgono delle considerazioni anche di carattere proprio quantitativo e ci troviamo con questa sentenza che magari potrebbe anche apparire ingiusta, tra virgolette, ma che alla fine te la becchi perché costa più, è più la spesa che l'impresa per farla annullare.

Ormai c'è anche il precetto, non c'è altro da fare che pagare.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?! Non ci sono interventi.

Dichiarazioni di voto?! Non ci sono dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto passerei alla votazione.

Facciamo una verifica del numero legale?! Ci sono, va bene.

Allora a questo punto possiamo votare per alzata di mano.

La Delibera che stiamo votando è "il riconoscimento debito fuori Bilancio in esecuzione della sentenza della commissione tributaria provinciale di Latina, numero 1949/3 del 2015. Proposta di deliberazione numero 701 del 2016 del 03 ottobre 2016".

Chi è favorevole alla approvazione alzi la mano?! Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità.

La Delibera è approvata.

Passiamo al punto 4.

**QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: SOCIETÀ BRUMAR SRL,  
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELL'ATTO  
DI PRECETTO NOTIFICATO IN DATA 06 OTTOBRE 2016, RELAZIONE  
DECRETO INGIUNTIVO NUMERO 186 DEL 2015, PRONUNCIATA DAL  
TRIBUNALE DI LATINA, SEZIONE CIVILE, IN DATA 22 GENNAIO DEL 2016, A  
INTEGRAZIONE SOMME SPETTANTI. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
NUMERO 849 DEL 2016 DELL'08 NOVEMBRE 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Capirci.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Sì, ancora un altro debito fuori Bilancio, anche questo risalente un po' indietro.

Diciamo che in questo caso la spesa è più rilevante.

C'è stato di fatto un mancato pagamento di un servizio reso da questa ditta Brumar SRL che di fatto era incaricata del lavaggio del vestiario della Polizia locale.

Chiaramente oggi di fronte al precetto non possiamo tirarci indietro ma come mi ha anticipato, ma penso che sia comunque d'obbligo, il Segretario, Direttore Generale, faremo segnalazione alla Corte dei Conti perché in questo caso vanno approfondite le responsabilità eventuali personali.

Quindi diciamo che i soldini complessivi sono quasi 33 milioni, la copertura c'è, è garantita... che ho detto milioni?! Un po' meno, un po' meno, e quindi proponiamo ovviamente di approvare questo debito fuori Bilancio fermo restando che contrariamente al caso precedente qui dobbiamo interessare la Magistratura contabile per fare chiarezza sui motivi di questo mancato pagamento che c'ha visto poi soccombenti in giudizio.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?! Interviene Massimo Di Trento, Presidente della commissione Bilancio.

**CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO**

Sì, buongiorno a tutti.

Grazie Presidente.

Volevo solo ricordare che tutti questi debiti fuori Bilancio sono passati, transitati nella commissione Bilancio, quindi li abbiamo letti e controllati, soprattutto in allegato, in ogni debito fuori Bilancio, c'è la relazione dei Revisori che è da parere favorevole al debito.

Grazie.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.

Dichiarazioni di voto?! Non ci sono.

Passerei alla votazione.

Stiamo votando il punto 4 dell'ordine del giorno: "proposta di deliberazione numero 849 del 2016, dell'08 novembre 2016".

Chi è favorevole alzi la mano?! Approvato all'unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità, approvata.  
Su richiesta dell'Assessore Capirci, una richiesta di modifica dell'ordine del giorno per portare, per discutere in maniera anticipata i punti 6 e 8 dell'ordine del giorno che sono sempre in relazione, verranno relazionati dall'Assessore Capirci e rimandare successivamente il punto 5 e il punto 7.  
Se siete favorevoli a questo cambio dell'ordine del giorno alzate la mano, chi è favorevole?! Approvata la modifica dell'ordine del giorno.  
Quindi passiamo, trattiamo il punto 6.

**SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 2000. INGIUNZIONE DI PAGAMENTO DI CUI ALLA DETERMINAZIONE NUMERO B02782 DEL 03 LUGLIO 2013 DELLA REGIONE LAZIO, DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 437 DEL 2016, DEL 19 LUGLIO 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Capirci.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Sì, anche qui un debito fuori Bilancio che però ha una origine diversa.

Qui stiamo parlando di un definanziamento per il progetto SUAP che doveva essere realizzato, diciamo una Delibera con fondi regionali, era un SUAP consortile, cioè era un ufficio delle attività produttive in consorzio con il Comune di Cisterna.

L'incarico era stato affidato alla STEP, per altro poi mi sembra fallita, se non sbaglio, e alla fine questo progetto di fatto non si è realizzato, si è perso il finanziamento e la Regione ha chiesto la ripetizione della somma di anticipo che era stata corrisposta pari a trenta mila euro.

Quindi diciamo che il danno, tra virgolette, per il Comune reale riguarda gli interessi perché dall'anno, non mi ricordo se sia il 2004, sì, quando hanno dato questi soldi? Quando li abbiamo incassati a ora che li ridiamo ballano cinque mila euro di interessi di fatto.

Questo purtroppo è un altro di quei casi in cui anche quando riesci a intercettare i fondi poi l'Amministrazione non riesce a impegnarli o a rendicontarli. In questo caso in realtà il progetto proprio non è andato avanti per cui abbiamo incassato un anticipo senza che ci fosse poi il progetto implementato.

Di fatto non possiamo quindi fare a meno di restituire le somme alla Regione con gli interessi.

Siamo quindi a 35 mila euro.

Non so se il Presidente della commissione vuole aggiungere qualche cosa?! Perché anche questo è passato in commissione.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Consigliere Di Trento.

**CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO**

Sì, grazie.

Sì, è passato in commissione, l'unico dubbio che c'è agli atti con l'altro Commissario che era presente in commissione, è se si poteva provare a fare ricorso contro il Comune di Cisterna perché qui sembrerebbe che non sia... cioè è passato così, sono stati restituiti, il Comune di Cisterna non ha, nella relazione praticamente dice che non si sono mai riuniti, non hanno fatto riunioni e quindi sembrerebbe che non è nata proprio per questo motivo, perché in varie riunioni non si sono presentati.

Quindi magari potremmo provare a sentire la Avvocatura.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Io intanto ho il piacere di presentare il nuovo dirigente alle attività produttive che magari ci approfondisce un attimo.

In realtà da quello che ho letto io non è chiaro se non si sia presentato solo il Comune o non si è presentato neanche il Comune di Latina.

Dico non è chiaro da questo carteggio se sia mancata una parte o entrambe, da quello che ho visto mi sembrava che fossero mancate entrambe le parti.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

La parola al dirigente Doria.

**DIRIGENTE DORIA ALDO**

Grazie Presidente, grazie Assessore.

Buongiorno Consiglieri, è un piacere innanzitutto presentarmi, fare la vostra conoscenza, poi avremo magari maggiori possibilità.

Allora, per non rubare ulteriore tempo visto che la questione per quanto riguarda dagli atti almeno è una questione onerosa ma soprattutto annosa.

Annosa perché è una serie direi quasi senza soluzione di continuità di inanellamento di deficienze, inadempienze, silenzi e mancato rispetto direi dei quasi più comuni adempimenti procedurali.

Non posso che confermare quanto diceva l'Assessore Capirci, la inazione non è solo del Comune di Cisterna, anzi, direi che è addirittura interno al Comune di Latina, quindi tra servizi interni al Comune di Latina.

Poi chiaramente ci si può riservare di...

Allo stato della situazione, per evitare danni ulteriori, tenuto conto che la Regione Lazio ha già comunicato formalmente di ritenere di dover compensare il finanziamento con dei definanziamenti, da un punto di vista di stretta legittimità di merito bisognerebbe secondo noi dare seguito alla Delibera.

Direi che rappresenta un caso esemplare di scuola la presenza del Sindaco, il Presidente me lo consente, da non ripetere.

Grazie a voi.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie al dottore Doria.

Un intervento della Consigliera.

**CONSIGLIERA ARAMINI MARINA**

Grazie Presidente.

Volevo sapere, cercare di capire, proprio perché prima si è, l'Assessore Capirci ha detto verrà stilata una relazione da inviare alla Corte dei Conti per la responsabilità contabile etc..

Allora chiedo, vorrei capire: per esempio, anche circa questo può essere un caso di relazione? Quindi prendiamo l'abitudine di inviare questa relazione... ah, è d'obbligo, quindi è stata sempre fatta nel passato?

Ah,ok! Grazie.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliera.

Se non ci sono altri interventi?! Non ci sono.

Dichiarazioni di voto?! Non ci sono.

Passerei alla votazione.

Ricordo che stiamo votando il punto 6: "riconoscimento legittimità del debito fuori Bilancio ai sensi dell'Art. 194, lettera a A, Decreto Legislativo 267 del 2000. Ingiunzioni di pagamento di cui alla determinazione numero B02782 del 03 luglio 2013, della Regione Lazio, Direzione Regionale attività produttive. Proposta di deliberazione numero 437 del 2016, del 19 luglio 2016".

Chi è favorevole alla Delibera alzi la mano?! Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Approvata l'immediata esecutività.

Delibera approvata, grazie.

Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno.

**OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE NUMERO 197 DEL 18 OTTOBRE 2016. PROVENTI, SANZIONI PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA, ART. 208, DESTINAZIONE 2016, MODIFICA RIPARTIZIONI CON VARIAZIONI DI BILANCIO. PROPOSTA NUMERO 855 DEL 2016, DEL 09 NOVEMBRE 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Capirci.

**ASSESSORE CAPIRCI GIULIO**

Sì.

In questo caso è una ratifica di una Delibera di Giunta con la quale è stata disposta una variazione di Bilancio andando a allocare, sempre nell'ambito dello stesso settore, i fondi provenienti dalle violazioni del nuovo Codice della Strada a copertura del servizio, Sicurezza Latina mi sembra che si chiami, fino a fine anni perché scadeva un paio di mesi fa.

Quindi diciamo che delle somme che erano state stanziare e che avevano un capitolo di Bilancio relativo a software per la Polizia, software e hardware mi sembra, per la Polizia Municipale, sono stati stornati per andare a coprire i costi per mantenere lo stesso livello di vigilanza anche durante le vacanze natalizie, insomma fino alla fine dell'anno.

Questo è stato fatto con ovviamente su impulso del Comandante Passaretti e con tutti i visti relativi sia da parte della approvazione della commissione Bilancio che il visto di conformità del Collegio dei Revisori.

Non so se serve qualche approfondimento?!

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?! Non ci sono interventi.

Dichiarazioni di voto?! Non ci sono dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione.

Ricordo che stiamo votando il punto 8: "ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 197 del 18 ottobre 2016, proventi, sanzioni per violazioni al nuovo Codice della Strada, Art. 208, destinazione 2016. Modifica ripartizione con variazione di Bilancio. Proposta numero 855 del 2016 del 09 novembre 2016".

Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano?! Chi è contrario alzi la mano?!

Chi si astiene alzi la mano?! 3 astenuti.

Approvato a maggioranza.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità.

Approvata l'immediata esecutività.

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno.

**QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: SENTENZA NUMERO 891 DEL  
2014 DEL TRIBUNALE DI LATINA, PRIMA SEZIONE, COMUNE DI LATINA,  
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA, INDECO SRL, PAGAMENTO DELLE  
SPESE DI GIUDIZIO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO 629 DEL 2016 DELL'08 SETTEMBRE  
2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Lessio.

**ASSESSORE LESSIO ROBERTO**

Grazie Presidente.

Buongiorno anche da parte mia a tutti.

Anche in questo caso si tratta di una sentenza che c'ha visti soccombenti nei confronti del Comune di Cisterna.

Si tratta del cosiddetto ristoro della discarica, praticamente la causa è iniziata molti anni fa, quindici - sedici anni fa, quando è stata istituito questo ristoro da parte della Giunta Regionale prima, nel '94, e poi con una specifica Legge Regionale del '98, si parlava di dieci lire al chilogrammo.

Siccome sono, erano dovuti a questo pagamento tutti i Comuni che conferivano nella discarica stessa, molte Amministrazioni non stavano pagando, il Comune ha inviato le richieste e poi ha citato in causa alcuni Comuni, tra questi c'era il Comune di Cisterna.

Nel prosieguo della causa stessa è stata redatta anche una consulenza tecnica di ufficio e nel frattempo siccome era stata citata in causa anche l'Indeco che a quel tempo era l'unica società che gestiva la discarica stessa, nel passare del tempo è intervenuto un accordo transattivo con la Indeco stessa mentre con il Comune di Cisterna c'erano stati degli atti che poi evidentemente i nostri uffici non si sono capiti o non si sono scambiati per cui è risultato che il Comune di Cisterna aveva già corrisposto praticamente tutto e quindi noi siamo stati condannati a rifondere le spese di giudizio che sono circa otto mila euro.

Tutto qui.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Chiede la parola il Consigliere Forte.

**CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Grazie Presidente.

Io vorrei capire meglio, nel senso che è chiara la nostra posizione sui debiti fuori Bilancio, però l'Assessore Lessio non solo in questa circostanza, anche in circostanze delle quali spero presto discuteremo, relative alla vicenda della autorizzazione dell'impianto Biogas di Borgo Montello, sempre della società Indeco, riferisce che i dirigenti o i funzionari non si sono capiti.

Cioè quando noi riconosciamo dei debiti fuori Bilancio c'è una procedura molto chiara per cui le pratiche vanno istruite dagli uffici, se ci sono responsabilità, perché questo sta

dicendo l'Assessore Lessio, perché che non si sono capiti non so che cosa significhi.

Cioè dal punto di vista giuridico, amministrativo non capire non è un termine che sta nel diritto amministrativo.

Allora, io vorrei capire se c'è una responsabilità precisa di qualche dirigente e di qualche funzionario si dica perché la responsabilità sta in capo a loro, perché i debiti fuori Bilancio li paghiamo tutti noi cittadini, non è che i debiti fuori Bilancio c'è qualcuno che stampa moneta per conto di errori eventualmente commessi.

Allora se quando si fanno queste affermazioni o si circostanziano e si dice con esattezza che cosa è accaduto e chi sono i responsabili facendo i nomi e cognomi, perché altrimenti questa storiella che gira, che i funzionari, i dirigenti sarebbero responsabili, benissimo, ci sono, diteci chi sono, fatecelo sapere, ditelo alla città se non lo volete dire al Consiglio Comunale, ma non si può continuare con questa che è diventata una barzelletta, è diventata una barzelletta.

Allora si può sapere cortesemente chi sono i funzionari che non si sono capiti?! Grazie.

#### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.

Se ci sono altri interventi?! Consigliera Aramini.

#### **CONSIGLIERA ARAMINI MARINA**

Anche Consigliere.

Volevo dire al collega Forte hai ragione, cioè è quello che ci chiediamo anche noi in tutte le nostre riunioni di commissioni, dove si è parlato di un fantomatico pure regolamento che nessuno trova, dove chiediamo che i dirigenti del servizio facciano una relazione e quindi però da quanto ho capito io, se i dirigenti fanno una relazione, dicono che, deducono che Marina e Pasquale sono i... Marina e Enrico sono i responsabili, penso, da quanto ho capito, che qui non dovrebbe proprio venire questo debito fuori Bilancio perché sarebbe poi un atto di ufficio, dell'ufficio di provvedere a malto.

Quindi in effetti io non so, lo dico proprio con sincerità, non so i precedenti debiti fuori Bilancio se erano corredati da una relazione più dettagliata, dicevo negli anni precedenti, perché vedo che anche l'Opposizione pone questi problemi, evidentemente non sono mai stati completamente risolti. Speriamo invece che ci sia una rotta un po' diversa di pretendere, non lo so come, con una relazione, un qualche cosa che, sì, perché anche noi vogliamo sapere i motivi.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Una breve risposta Consigliere Forte.

**CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Sono completamente d'accordo con le cose che dice la Consigliera, la collega Aramini.

Guardate, noi usciamo, io esco personalmente, perché non conoscendo bene l'iter, lo dico, mi consentite, in amicizia visto lo spirito anche c'è con molti e con tutti direi, ma qui si assumono anche responsabilità personali.

Cioè nel senso che quando si vota questa roba si assume la responsabilità personale e patrimoniale.

La cautela in questi casi, ma lo dico a tutela di tutti noi, perché poi ci sono organismi che dopo dieci anni vengono a casa e ti dicono: senti, ma tu quella volta ti ricordi che hai votato quella roba lì?! Visto come l'ha messa l'Assessore, io adesso non so se c'è una urgenza, io ritirerei questo provvedimento per approfondimenti, per altro in una vicenda molto delicata come quella dei rifiuti.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

C'è il Presidente della commissione Bilancio.

**CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO**

Sì, grazie.

In questo caso c'è stata la materia del contendere da parte della... ci sono solo le spese di giudizio, quindi non è che c'è un causa persa, no, no, è da sottolineare questo, è solo questo, non è che abbiamo perso una causa o un... c'è stata la..., ok.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Scusate, però facciamo alla discussione ordinata.

Quindi concluso l'intervento da parte del Presidente della commissione Bilancio.

Darei la parola all'Assessore per la replica, grazie.

**ASSESSORE LESSIO ROBERTO**

Sì, ripeto soltanto quello che ho detto, si tratta di una sentenza. Quindi la sentenza ci condanna a rifondere le spese di una C.T.U., questa sentenza è stata emessa il 14 aprile 2014, due anni e mezzo fa, è arrivata sul mio tavolo il 18 di ottobre del 2016.

Grazie.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Sì, conclusi gli interventi.  
Dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Io abbandonerei l'aula per i motivi che ho riferito prima.  
Prendo atto che rispetto, io quello che dice l'Assessore lo penso nella mia molto modesta capacità di comprendere le cose, di avere capito di cosa stiamo parlando.  
Dopodiché lui ha fatto una dichiarazione, a mio avviso molto grave, vedo che per l'ennesima volta non risponde, non circostanzia i fatti, ne prendo atto e lascio l'aula.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.  
Altre dichiarazioni di voto?! Non ci sono altre dichiarazioni di voto.  
Passerei alla votazione del punto 5: "sentenza numero 891 2014 del Tribunale di Latina, Prima Sezione, Comune di Latina, Comune di Cisterna di Latina, Indeco SRL, pagamento delle spese di giudizio. Riconoscimento debito fuori Bilancio, proposta di deliberazione numero 629 del 2016, dell'08 settembre 2016".  
Chi è favorevole?! Voteremo per alzata di mano: chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità.  
Votiamo anche l'immediata esecutività.  
Chi è favorevole alzi la mano?! Chi è favorevole alzi la mano, anche la penna. Grazie.  
Unanimità.  
Approvato.  
Passiamo al punto numero 7 all'ordine del giorno.

**SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO  
LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO PER ACQUISTO MATERIALE  
DIDATTICO PER GLI ASILI NIDO. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO  
553 DEL 2016, DEL 23 AGOSTO 2016.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Relaziona l'Assessore Ciccarelli.

**ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA**

Grazie Presidente.

Dunque, il debito fuori Bilancio riguarda la fornitura di materiale didattico degli asili nido che ne è stata realizzata negli anni 2012 e 2013, e che è stata, ha superato per circa 290 euro l'importo dello stanziamento.

La legittimità che viene richiesta, il riconoscimento di legittimità che viene richiesto al debito deriva dalla accertata utilità del materiale didattico che poi è stato effettivamente utilizzato nonché dalla esiguità dell'importo. È tutto.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessora.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?! Non ci sono interventi.

Se ci sono dichiarazioni di voto?! Non ci sono dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione che faremo per alzata di mano.

Stiamo votando il punto 7: "riconoscimento legittimità del debito fuori Bilancio per acquisto materiale didattico degli asili nido. Proposta di deliberazione numero 553 del 2016, del 23 agosto 2016".

Chi è favorevole alzi la mano?! Approvato alla unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano?! Unanimità.

Delibera approvata.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

**NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE NUMERO 13 DEL 2016, AVENTE A OGGETTO LEGGE 19 AGOSTO 2016, NUMERO 166. DONAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTO ALIMENTARE E FARMACEUTICI A FINI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE E PER LA LIMITAZIONE DEGLI SPRECHI.**

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Se chiamate la Consigliera proponente?! Grazie.  
La parola alla Consigliera Miele.

**CONSIGLIERA MIELE GIOVANNA**

Grazie Presidente.

Allora, la mozione che ha a oggetto la legge 19 agosto 2016, numero 166: donazione e distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

Premesso che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nello 202 del 30 agosto 2016, in materia di donazione e distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

La legge è in vigore dal 14 settembre 2016, è finalizzata a incrementare il recupero e favorire la donazione delle eccedenze alimentari con priorità della loro destinazione per assistenza agli indigenti.

La ratio della disposizione normativa è quella di favorire il recupero dei prodotti farmaceutici e altri a fini sociali. Per altro è importante è anche il contributo positivo sull'ambiente stante la limitazione degli impatti negativi su quest'ultimo dovuto alla riduzione dei rifiuti biodegradabili indirizzati allo smaltimento e alla educazione dei cittadini per diminuire gli sprechi alimentari.

La legge 166 del 2016, all'Art. 17, quindi dispone che la riduzione della tariffa relativa alla tassa sui rifiuti, all'Art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147 ha aggiunto infine il seguente periodo: alle utenze non domestiche relative a attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono, distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, ovvero per l'alimentazione animale.

Il Comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità debitamente certificata dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione.

Considerato la necessità di dare seguito alla innovativa disposizione legislativa che ha come fine principale la solidarietà sociale mediante la distribuzione e donazione alimentare a coloro che si trovano nello stato di grave indigenza, situazione questa che comporterebbe di limitare gli sprechi con effetti positivi sull'ambiente.

Altresì il periodo di grave crisi economica in cui versa il paese che ha comportato l'allargamento dei soggetti in stato di difficoltà sociale.

Quindi in sintesi è una legge che va a favorire sia la diminuzione dei rifiuti, quindi ha un effetto positivo sull'impatto ambientale, ma ha anche e soprattutto va a avere un effettivo valore sociale in quanto aiuta gli indigenti, va a aiutare gli indigenti, quindi con questa duplice funzione credo che il Comune di Latina possa cercare di trovare applicazione a questa legge attraverso poi degli atti applicativi che considererà l'Amministrazione.  
Ok? Grazie.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliera.

Allora, prima di aprire la discussione io vorrei salutare tutti, facciamo dopo una conferenza Capigruppo in cui magari al termine della seduta, e quindi vi invito a fare la conferenza dei Capigruppo, a non lasciare l'aula alla fine della discussione.

Quindi a questo punto do la parola alla Consigliera Perazzotti.

Grazie.

### **CONSIGLIERA PERAZZOTTI LAURA**

Buongiorno.

Allora, io intanto la Consigliera Miele già sa, abbiamo programmato per il 30 di dicembre una commissione proprio su questo argomento perché è un argomento che ci sta molto a cuore chiaramente per i due aspetti che hai detto tu, anche perché una cosa proprio molto importante è dare diffusione proprio al discorso educativo.

Diciamo che il problema è che noi paesi industrializzati abbiamo in cinquant'anni perso quelle abitudini che mio padre mi ha insegnato e che io ancora vivo.

A casa nostra non si è mai buttato niente, non si spreca, quello che c'è nel piatto te lo mangi sennò non te lo metti, se te lo sei messo il piatto deve essere pulito.

Quindi diciamo che bisogna ricominciare, tanto per cambiare, a rivedere, ri-imparare come non sprecare, ri-imparare a cucinare il giusto, non farlo avanzare, cioè qui c'è un discorso molto vasto perché sappiamo benissimo che abbiamo problematiche enormi anche con gli avanzi delle mense.

Cioè c'è molto da lavorare, moltissimo da lavorare.

Però siamo proprio concordi nell'affrontare questa tematica nel migliore modo possibile.

Io ho chiesto all'Assessore Lessio di intervenire il 30 perché lui ha fatto uno studio su queste tematiche, la dottoressa Mobili anche molto interessata, probabilmente sì, per il discorso dei farmaci, si potrebbe anche pensare al recupero dei vestiti, anche il vestiario, questi cassonetti della

Caritas che sono molto pericoloso anche come sono fatti, non si sa... ci sono delle... non sono della Caritas? Quelli gialli comunque, i cassonetti gialli dove si mette..., sono un po'..., sì.

Quindi diciamo che prevediamo anche di fare delle commissioni congiunte perché il problema è individuare siti per lo stoccaggio, cioè modalità, sono problematiche complesse ma c'è una grande determinazione nel volerle affrontare nella maniera più idonea.

Grazie.

#### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliera.

Ci sono altri interventi?! Chiede la parola l'Assessore Lessio allora.

#### **ASSESSORE LESSIO ROBERTO**

Sì, solo per precisare che ovviamente siamo ancora in attesa delle linee guida che dovrebbe emanare il nuovo Governo perché entro i novanta giorni dalla legge dovevano essere fatti.

È solo una precisazione, intanto nel frattempo noi ci muoviamo comunque.

Tutto qui.

#### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Assessore.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri passerei alle dichiarazioni di voto.

Come dichiarazione di voto?! Allora Bellini come dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE BELLINI DARIO**

Non perché voglia riaprire il dibattito su questo tema perché siamo assolutamente... abbiamo condivisione di intenti.

Solamente per precisare che questo argomento meriterà degli approfondimenti in commissione, probabilmente, anzi, sicuramente sarà materia di approfondimento anche di commissione congiunta con il Bilancio perché è materia complessa e coinvolge più servizi.

Quindi il nostro gruppo voterà favorevolmente questa mozione.

Grazie.

#### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.

Consigliera Celentano.

#### **CONSIGLIERA CELENTANO MATILDE ELEONORA**

Grazie Presidente.

Assolutamente favorevole a una mozione, il problema della povertà è un problema che mi sta molto a cuore, spero che anche ci siano degli approfondimenti nelle commissioni opportune.

Sappiamo che poveri non si nasce ma poveri si diventa, la povertà non è diritto di nascita ma è una condizione che viene dopo.

Sappiamo che povertà porta a povertà, che non necessariamente chi nasce in una nazione ricca è ricco, anzi, più le nazioni sono ricche e più vige la povertà.

Quindi mi auguro anche un approfondimento soprattutto per quanto riguarda il problema alimentare con l'istituzione di un banco alimentare del Comune, dove tutti gli indigenti potranno attingere.

Mi auguro che si vada a fondo a questa questione affinché vengano, sia dal punto di vista ecologico, vengono riciclati sia gli alimenti che le medicine, che anche queste vi posso assicurare che sono tante che vanno sprecate negli studi medici, nelle ASL e negli ospedali e nelle case, sia come medicinali che come generi alimentari che come generi di vestiario.

Quindi super favorevole a una mozione del genere.

Grazie.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliera.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forte.

### **CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Per dichiarare il voto naturalmente favorevole, apprezzo lo spirito con il quale il Consiglio Comunale sta affrontando questo tema e questa questione.

Lo dico con affetto alla collega Celentano. Purtroppo poveri si nasce anche, è un problema serio di disuguaglianze sociali sulle quali la politica, le istituzioni devono intervenire perché molto spesso si nasce poveri e si muore addirittura più poveri di come si è nati. Penso che questo sia un punto sul quale noi non possiamo far finta che non ci sia o rimuoverlo.

Quindi questa mozione va nella direzione giusta, ci sono, come sa il Sindaco che ha partecipato a incontro la scorsa settimana, ci sono misure importanti per il contrasto alla lotta alla povertà che saranno approvate nel prossimo Bilancio regionale, sia fondi europei e sia fondi diretti della Regione.

Penso che su questo tutti insieme, la commissione, l'Assessore, non ho dubbi su questo, dovranno iniziare a ragionare sulla progettazione, poi c'è tutto il tema anche

della integrazione sociosanitaria, quindi tutto il tema dei piani di zona, poi c'è tutto l'aspetto legato alle questioni ambientali.

Io metterei al centro proprio questo tema della povertà utilizzando al meglio fondi europei, risorse regionali e auspicando che anche la Amministrazione Comunale faccia di questo un punto centrale.

Io ieri sono stato alla inaugurazione della mensa dei poveri del Comune di Aprilia che anche quello è un finanziamento regionale, 180 mila euro.

Per cui io penso che ci sono risorse, insieme lavoriamo e costruiamo condizioni per ridurre gli squilibri sociali che purtroppo in questi anni si sono ulteriormente dilatati.

Quindi penso che sia veramente un momento importante del Consiglio Comunale perché è un momento di indirizzo, poi utilizziamo gli strumenti e insieme lavoriamo tutti in questa direzione.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.

Parola al Consigliere Ialongo.

### **CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO**

Grazie Presidente.

Intanto per evidenziare quello che prima Bellini ha riportato durante il suo intervento, che poi penso sia il motivo che ci spinge a amministrare la cosa pubblica, questo è stato riportato al centro della discussione. Anche oggi si è parlato di amministrare la cosa pubblica con passione, soprattutto con servizio.

Quindi parto da qui per dire che su un tema come questo, importante e trattato dalla mozione odierna che verrà votata tra pochissimo, si parla di unità di, si raggiunge quel tipo di scopo, lo scopo della unità di intenti che ha prodotto e produce certamente attenzione su un tema che riguarda la collettività.

Quindi su temi come questi convergere la convergenza all'unanimità, credo e spero che sia così, credo che sia un valore importantissimo.

Anche perché questa mozione contiene un significato importantissimo e carico di importanza stessa sotto una duplice valenza, sia dal punto di vista certamente sociale che contiene in se altrettante conseguenze e anche significati perché va a interessare a quelle fasce che magari sono meno fortunate di noi.

Poi certamente anche un aspetto ambientale che va a, in un certo senso a alleviare quello che è il carico poi di, forse possiamo dire di inquinamento, se possiamo dirla così.

Quindi io volevo soffermarmi un altro minuto soltanto su questa unità di intenti.

Penso che tutto questo il gruppo di Forza Italia l'ha detto fin dall'inizio per il ruolo di Opposizione, non ne sto facendo retorica nella maniera più assoluta perché non mi appartiene, però su temi importanti l'Opposizione è sempre stata in grado di valutare e di fare le sue considerazioni esclusivamente nell'interesse generale e collettivo e della città.

Grazie.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliere.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?! Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla votazione e useremo la alzata di mano visto le dichiarazioni di voto che ci sono state.

Quindi stiamo votando il punto 9 dell'ordine del giorno: "mozione numero 13 del 2016, a avente a oggetto legge 19 agosto 2016, numero 166. Donazione e distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e la limitazione degli sprechi".

Chi è favorevole alzi la mano?! Approvata alla unanimità.

Prima di chiudere la seduta di oggi mi è stato consegnato un ordine del giorno che riguarda un tema non previsto tra gli ordini del giorno che è il piano di eliminazione delle barriere architettoniche Peba con Matteo Coluzzi come primo firmatario e con altri Consiglieri sempre Partito Democratico Forte, Nicoletta Zuliani, Matteo Adinolfi, Consigliera Celentano e Consigliere Ialongo.

Ho fatto fare delle copie, possiamo poi decidere di votare se discutere subito l'ordine del giorno, quindi integrando l'ordine del giorno o rinviare a seduta, a altra seduta come previsto da regolamento.

Intanto consegno, facciamo consegnare l'ordine del giorno.

Allora, se i Consiglieri hanno preso visione possiamo votare se il rinvio, la discussione oggi o il rinvio a altra seduta.

Scusate, io non vorrei fare l'ultimo giorno quello che è pignolo sui regolamenti.

Adesso bisogna votare o si discute, si apre una discussione e a quel punto si apre la discussione, oppure si vota il rinvio a altra seduta.

Quindi votiamo il rinvio a altra seduta.

Quindi chi è favorevole a rinviare l'ordine del giorno a un'altra seduta alzi la mano?! All'unanimità.

Quindi viene rinviato l'ordine del giorno che è stato iscritto al numero 1, registrato da me oggi, sul piano delle eliminazioni delle barriere architettoniche Peba, è stato

rinvitato a altra seduta del Consiglio.  
Ringrazio tutti.  
Vuole prendere la parola il Sindaco Coletta.

### **SINDACO COLETTA DAMIANO**

Sì, visto che abbiamo aperto con, in maniera totalmente condivisa e abbiamo condiviso un bellissimo momento e anche mi sembra l'ultima mozione, sono contentissimo che sia stata approvata alla unanimità.

Volevo a questo punto anche chiudere questo incontro e esprimere, penso a nome di tutti, il saluto al nostro Presidente del Consiglio Oliver Tassi.

Lo volevo ringraziare a nome di tutti, il compito del Presidente del Consiglio Comunale lo vediamo è un compito non facile, si tratta di mantenere equilibrio, di rispettare, fare rispettare le regole, i vari regolamenti.

Abbiamo avuto, ci sono stati sicuramente all'inizio dei momenti di difficoltà che credo siano fisiologici e che fanno parte di un percorso di crescita. Penso che tutti noi al di là di qualche momento che poi è stato chiarito, perché poi dopo se si fosse sempre tutti d'accordo, lo diceva Einstein, un incontro in cui si è tutti d'accordo è come un incontro perso perché poi probabilmente la dialettica serve sempre.

Dicevo siamo sicuramente, posso parlare a nome di tutti, abbiamo rispettato e apprezzato la onestà intellettuale di Oliver Tassi, il suo mettersi sempre dalla parte delle regole e quindi credo che vi dobbiamo gratitudine e facciamo un in bocca al lupo anche per la sua attività lavorativa.

Io mi auguro di avere il suo contributo come Consigliere ma lo ringraziamo e lo faccio a nome di tutti.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Ringrazio il Sindaco e anche l'amico.  
Ha chiesto la parola il Consigliere Forte.

### **CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Scusi, Sindaco, se intervengo dopo di lei ma non so se lunedì sarò presente in Consiglio, avrei approfittato lunedì perché ci sono altri impegni.

Io non conoscevo Oliver Tassi, l'ho conosciuto in questa circostanza del Consiglio Comunale, quindi non c'era nessun tipo di conoscenza, la mia conoscenza è avvenuta anche in un momento molto difficile, perché poi l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale, una nuova fase, una nuova stagione che si è aperta in questa città.

La complessità e la difficoltà anche di, non soltanto di applicare ma soprattutto di interpretare i regolamenti diciamo che è mestiere difficile che presuppone equilibrio, prudenza e

capacità di saper leggere anche le fasi e di sapere capire a volte se quel regolamento va interpretato in senso restrittivo o se può essere interpretato in senso estensivo.

Io non sono uno che, come avete visto anche in Consiglio non sollevo quasi mai questioni regolamentari, a me non piace molto rompermi la testa sulle questioni che riguardano i regolamenti, a meno che non ci sia una violazione palese di forme che diventano anche sostanza.

Però devo dire che dopo un inizio di conoscenza e anche di rodaggio da parte sua, anche da parte mia, perché io mi trovo a fare un compito che non ho mai fatto, quello del Capogruppo in Consiglio Comunale, quindi anche per me, nonostante una antica e vecchia militanza politica che non nascondo, anzi, rivendico, è una fase nuova, anche una esperienza del tutto nuova.

Devo dire che nel tempo non solo ho apprezzato le sue qualità anche di equilibrio, di conduzione, di intelligenza nel capire quando c'era bisogno di essere in qualche modo rigorosi a volte quando il momento richiedeva anche una interpretazione estensiva delle norme senza naturalmente violarle.

Il mio apprezzamento, perché poi apprezzamenti politici per me lasciano sempre il tempo che trovano, sono il frutto di una contingenza, il frutto di una stagione, di circostanze, quindi lo dice uno che di queste cose ne ha vissute molte.

Io voglio ringraziare la persona, io esco più arricchito perché ho conosciuto una persona che da questo punto di vista è sempre importante, perché chi fa politica dovrebbe soprattutto porsi un tema, il tema che noi comunque da punti di vista diversi siamo persone che siamo a servizio della comunità e dobbiamo avere quella sensibilità per capire quali sono i problemi, quali sono le esigenze.

La più grande ricchezza della politica è che tu entri in contatto con persone che non avresti mai conosciuto, con problemi che non avresti mai potuto o dovuto affrontare.

Il fatto che dopo una esperienza politica uno può dire: va bene, ho conosciuto una persona che comunque mi ha dato qualche cosa, che umanamente mi ha arricchito, questo è sufficiente, è sufficiente al di là del giudizio politico e delle qualità che quella persona può esprimere secondo un punto di vista.

Secondo me questa è la cosa più straordinaria della esperienza politica.

Quindi io lo ringrazio il Presidente, perché poi formalmente ci diamo del lei, adesso quando ci vediamo ci diamo del tu.

Io sono convinto che continuerà a dare un contributo importante di equilibrio e di intelligenza in questo Consiglio Comunale, come quello che danno tutti naturalmente.

Lo ringrazio sinceramente, non c'è motivo perché poi non ci offre neanche il pranzo, è una cosa indecente. Speriamo il

caffè lo offre io e dopo la conferenza, o l'aperitivo, dopo la conferenza Capigruppo.

Io lo ringrazio per l'apporto e per il contributo che intanto ha dato al Consiglio Comunale e alla città.

Sono convinto che chi lo sostituirà lo farà con altrettanto equilibrio e con altrettanta capacità, quindi non è giudizio di merito su chi lo sostituirà.

Faccio una battuta che non è una battuta, io glielo ho detto, quindi lo posso ripetere.

Io spero che le sue dimissioni siano il frutto di ulteriori impegni, importanti impegni lavorativi, spero che sia soltanto questo.

Però diciamo che, lo ripeto, termino veramente per non rubare altro tempo, lo ringrazio anche per quello che ha fatto nel Consiglio Comunale, nei rapporti con l'Opposizione, per l'equilibrio con cui ha saputo gestire i rapporti che sono stati spesso, e che accadrà di nuovo, tra Maggioranza e Opposizione, di vivacità, come è giusto che sia in un contesto politico. Penso che quello che, anche la città lo dovrebbe ringraziare, perché il Presidente del Consiglio Comunale non è solo un ruolo formale, è un ruolo che mette insieme un equilibrio che spesso la politica non riesce a raggiungere o a ottenere.

Grazie Olivier.

#### **CONSIGLIERE BELLINI DARIO**

Presidente, scusi, da questa parte.

#### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Dopo chiesto la parola Ialongo, però non mi fate commuovere troppo.

#### **CONSIGLIERE BELLINI DARIO**

Anche io ci tenevo a dire due parole, dopo le bellissime parole che ha usato il Consigliere Forte è anche difficile.

Io lo devo ringraziare perché grazie a lui, in una fase iniziale nella quale aprire questa nuova fase era la cosa forse più difficile in quel ruolo che è il ruolo di confine comunque nel quale c'è come un momento di contatto che è stato rappresentato da lei. Nella sua figura era il momento di sintesi e contatto tra noi e un nuovo luogo, delle nuove regole alle quali questa parte di Consiglio non erano assolutamente nessuno di noi abituato, questo è un dato, ma anche rispetto a delle nuove persone.

Lei l'ha saputo fare in modo secondo me egregio nonostante le critiche che possono essere state mosse nei suoi confronti, però se c'è un dato che secondo me è assoluto e che mi porto dentro proprio come diceva Enrico, è proprio quella necessità

di equilibrio che lei ha portato con la sua figura all'interno di questo Consiglio.  
Grazie Olivier.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Ialongo.

**CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO**

Grazie Presidente.  
Come lo dice lei Ialongo non lo dice nessuno, Presidente, questo mi mancherà.  
Però hanno detto certo molto chi mi ha preceduto.  
Io vorrei soltanto esprimere certamente un ringraziamento per la sua figura ma prima di dire della sua figura dovrei dire ovviamente nei confronti della sua persona, perché prima di essere appartenenti a gruppi politici noi qui siamo certamente persone accomunate tutte, come dicevo prima, da un unico interesse che ci muove verso la tutela dell'interesse collettivo e di lavorare per la collettività e per la città che rappresentiamo.  
Certamente però non bisogna dimenticarsi che il suo ruolo è stato fino a oggi svolto dalla sua stessa persona nel rispetto di tutti quelli che sono i principi certamente super partes, questo è da riconoscerlo, però in un'aula certo c'è sempre una Maggioranza e una Opposizione e quindi nel rispetto di questo dialogo corretto e che ci deve essere perché ha le basi della democrazia, di un confronto democratico, noi la salutiamo e la aspettiamo nei banchi che ci vedono di fronte.  
Grazie ancora.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie.  
Consigliere Adinolfi.

**CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO**

Grazie Presidente.  
È un peccato, Latina in questa fase ha bisogno di persone perbene e capaci a tutti i livelli, è un peccato che il Presidente si dimetta.  
Quando ho saputo questa notizia mi è dispiaciuto molto perché ha fatto il parafulmine di questa Maggioranza in una frase bruttissima di questo Comune, forse la più brutta, non l'avevo mai vista io una cosa del genere, attacchi simili, veramente brutti e ha resistito, è andato avanti, ha affrontato, ha superato e dopo avere superato questa fase si è dimesso, è un peccato, è un vero peccato perché adesso stavamo andando bene, funzionava veramente bene.

Io mi auguro che rimanga qui nei banchi, che non ci pensi proprio a allontanarsi dal Consiglio Comunale perché in questa fase della nostra città abbiamo bisogno di persone perbene e oneste, intellettualmente soprattutto.  
Grazie Presidente.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Consigliera Celentano.

**CONSIGLIERA CELENTANO MATILDE ELEONORA**

Voglio fare anche io mio saluto al Presidente Oliver Tassi, non entrerò nel ruolo istituzionale che ha rivestito non egregiamente ma di più.

Io voglio parlare di Olivier Tassi come persona, volevo dirvi che come si può cambiare idea di una persona in itinere?! A me all'inizio Olivier mi dava l'aria di una persona rigida, precisa, senza sentimenti, mentre piano piano ho scoperto un'altra persona, una persona sensibile, un animo buono, quindi un animo buono in una apparenza burbera e questo pure oggi, quando ho visto i suoi occhi che luccicavano, sinceramente mi ha ispirato tenerezza e stima.  
Grazie Presidente.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Io non ce la faccio a parlare adesso, eh.  
Consigliere D'Achille.

**CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO**

Olivier, ti chiamo per nome perché forse ti ho conosciuto di più proprio il primo giorno che ci siamo insediati e ho subito pensato che l'attacco di Nicola Calandrini che un po' lo infastidiva di essere sostituito dalla tua persona, in qualche maniera andavi subito difeso, poi mi sono scusato anche con Nicola perché sono stato un po' cattivello.

Però secondo me mi ha toccato subito la tua umanità e volevo ringraziarti perché l'hai condivisa continuamente.

Ho cercato, per tutto quello che mi è stato possibile, anche di difenderla anche in ogni angolo di questo palazzo, quindi lo continuerò a fare.

Ciao.

**PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie.  
Consigliera Miele.

### **CONSIGLIERA MIELE GIOVANNA**

Allora, io personalmente ho sempre avuto grande fiducia nella sua persona, ha rivestito questo ruolo in maniera egregia, anzi, eccellente direi visto anche le differenze e le posizioni che c'hanno visto contro in qualche caso.

Però mi spiace dovere dire che Fabio D'Achille rovina sempre tutto, era tanto tutto carino ma poi l'uscita di Calandrini contro difese, attacchi, non c'entrava nulla in questo caso.

Quindi questo lo voglio sottolineare perché quando c'è di buono manteniamo il buono.

Grazie.

### **PRESIDENTE TASSI OLIVIER**

Grazie Consigliera.

Io, se non ci sono altri, direi basta così almeno recupero un po' la voce perché è un po' difficile parlare in questo momento.

Diciamo che innanzitutto per me è stato, io sono un uomo di azienda e purtroppo mi porto dietro questo che da un certo punto di vista è un valore ma da un certo punto di vista è anche un limite nell'azione politica perché occorre sviluppare e avere delle sensibilità e delle capacità che io ho appreso, ho ancora molta strada da fare da questo punto di vista in questi mesi.

Però per me la cosa fondamentale era quella di far lavorare il Consiglio. Io ho anche evitato molto spesso di rispondere, ho sopportato con dignità, se vogliamo usare questo termine, anche gli attacchi a volte anche ingenerosi, però sapevo bene che era un momento, era una fase, sarebbe stato un errore, dal mio punto di vista, acuire il conflitto, lo scontro che c'era inevitabile, specialmente all'inizio, proprio tra Maggioranza e Opposizione.

È stato questo che poi alla fine devo dire poi è passato come messaggio, cioè la volontà di essere, comunque di ricoprire un ruolo istituzionale, quindi di essere il garante per tutti di poter lavorare, parlare, discutere in Consiglio in maniera possibilmente serena, affrontando nel merito le questioni.

Questo secondo me è stato alla fine l'aspetto che forse è stato più apprezzato, chiaramente un po' sulla distanza. All'inizio magari sono stato visto un po' burbero perché è chiaro che all'inizio, anche perché sotto comprensibile la situazione di scontro, l'aspetto regolamentare, l'aspetto un po' formale è quello su cui uno poi deve atterrare.

Da un punto di vista umano anche io ho iniziato in una situazione più di difesa, se vogliamo chiamarla così, poi piano piano anche io ho imparato a conoscere le persone al di là della funzione politica, del ruolo politico che poi avevano tutti.

Però io proprio perché, io come molti altri, siamo in qualche modo persone prestate, io voglio dire così, alla politica, non è il mio mestiere. Io purtroppo faccio un mestiere che è impegnativo, è molto impegnativo e che, come ho scritto, mi porterà da gennaio a seguire anche, ahimè, l'area del nord Italia, ho lavorato in questo anno soprattutto a Roma e quindi ho lavorato, seguire e fare ulteriori sforzi dal punto di vista professionale e proprio per il rispetto del ruolo e perché mi sono reso conto di quanto sia importante, di quanto lavoro c'è dietro di preparazione, e su questo ringrazio lo staff che mi ha seguito e mi ha aiutato, e il Segretario Generale, il Vice Segretario a cui mi sono rivolto spesso per pareri perché con un regolamento e uno statuto fatto in quel modo praticamente ogni quarto d'ora devi chiedere un parere per sapere se stai facendo la cosa giusta o se magari c'è qualche legge superiore che invece dà una interpretazione diversa.

Quindi da questo punto di vista, proprio perché ho la consapevolezza ora che questo ruolo è un ruolo complesso e che necessita di una grande preparazione per permettere a tutti di lavorare al meglio, questo è un lavoro che non può essere sottovalutato.

Quando io mi sono reso conto che non può essere gestito da Milano, da Torino, per telefono, non può funzionare così. Io per senso di responsabilità nei confronti di tutti, a me dispiace proprio per quello che è stato detto. Ora avevamo passato, il momento brutto era alle spalle, se vogliamo usare questo termine, avevamo cominciato a lavorare insieme, avere anche questa capacità di risolvere anche informalmente molto spesso che poi è la capacità forse migliore per risolvere i problemi, quindi a me sicuramente dispiace lasciare in questo momento ma non ho purtroppo la possibilità di lasciare il mio lavoro e dovendo fare una scelta, ahimè, con dispiacere, lascio la presidenza del Consiglio Comunale.

Io vi ringrazio tantissimo per queste manifestazioni di stima. Grazie.

La seduta è tolta.

**FINE SEDUTA: ORE 13.11.**